

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 203

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Nuova relazione concernente l'individuazione della destinazione delle disponibilità del Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese del Ministero dell'economia e delle finanze

(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge 23 dicembre 2005, n. 266)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 19 dicembre 2007)



*Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze*
Prot. 29379

Roma, 19.12.2007

Illustre Presidente,

facendo seguito alla nota prot. n. 4390 del 22 febbraio u.s., che, ad ogni buon fine, si allega in copia, ho l'onore di trasmetterLe, per opportuna informazione della Commissione programmazione economica e bilancio del Senato, la relazione concernente l'individuazione della destinazione di ulteriori somme rese disponibili, a favore di imprese pubbliche, ai sensi dei Decreti Legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre u.s., n. 159, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 novembre 2007, n. 222, stanziata nell'ambito del "fondo trasferimenti correnti alle imprese" iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Con l'occasione, Le segnalo che gli importi da trasferire rispettano le stesse percentuali indicate nella relazione di cui alla citata nota del 22 febbraio u.s., approvate dalla Commissione medesima nella seduta del 28 marzo 2007.

Analoga relazione ho inviato al Presidente della Camera dei Deputati per l'acquisizione del prescritto parere da parte della Commissione bilancio, tesoro e programmazione.

Con i migliori saluti,

T. Basso - u.s.m.

Sen. Franco MARINI
Presidente del Senato
della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

Relazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della Legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006) in ordine all'individuazione della destinazione di disponibilità del fondo per i trasferimenti correnti alle imprese - di cui al capitolo di bilancio dello Stato n. 2197 - u.p.b. 3.1.5.20 - iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - "disaccantonate" ai sensi dei Decreti Leggi del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127 e del 1° ottobre 2007, n. 159.

Si fa seguito all'unità nota del 22 febbraio u.s., con la quale si trasmetteva, ai sensi dell'articolo 1, della Legge n. 266/2005 (Legge finanziaria 2006) la relazione relativa alla proposta di ripartizione del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche (ANAS, Coni Servizi, ENAV, Gruppo FS e Poste Italiane), di cui al capitolo di bilancio n. 2197 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, la citata Legge n. 266/2005 aveva disposto per l'esercizio 2007 uno stanziamento previsionale complessivo nell'ambito del citato fondo pari a 1.997.344.000 euro, di cui all'elenco n. 3 della Legge medesima. La Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007) disponeva, tra l'altro:

- all'articolo 1, comma 507, un accantonamento, a valere sull'importo di 1.997.344.000 euro, di una quota-parte pari al 12,57% (251.078.909 euro), per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica;
- all'articolo 1, comma 904, un incremento del fondo medesimo per una somma pari a 565.000.000 euro per il 2007 (complessivamente 2.562.344.000, derivanti da 1.997.344.000 + 565.000.000. L'incremento è di oltre il 28,28% rispetto alla somma di 1.997.344.000). La predetta somma di 565.000.000 euro, ai sensi del corbinato disposto dell'articolo 1, commi 755, 756 e 762 della citata Legge finanziaria 2007, veniva accantonata nell'ambito del fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (TFR), istituito con decorrenza dal 1° gennaio u.s. e gestito, per conto dello Stato, dall'INPS.

Al fine di assicurare in tempi ristretti alle sopracitate imprese le risorse finanziarie in conto esercizio stanziate dalla Legge finanziaria 2007, si proponeva alla competenti Commissioni parlamentari di esprimere il proprio parere in ordine alle seguenti due opzioni ai fini della ripartizione del fondo trasferimenti correnti alle imprese, per gli importi di seguito indicati:

1. 1.746.265.091 euro (1.997.344.000 stanziati dalla Legge finanziaria 2006 - 251.078.909 corrispondenti alla quota di circa il 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo trasferimenti correnti alle imprese per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica). Tale somma di 1.746.265.091 euro, previo acquisizione del parere delle Commissioni parlamentari, si rendeva da subito disponibile per le imprese pubbliche;
2. 2.562.344.000 euro (1.746.265.091 di cui al punto n. 1 + 251.078.909 + 565.000.000) da corrispondere alle Società in caso di "disaccantonamento" nel corso del 2007 della somma complessiva di 816.078.909 euro (251.078.909 + 565.000.000), accantonata per finalità di finanza pubblica.

Nel corso della seduta del 28 marzo 2007, la Commissione programmazione economica e bilancio del Senato esprimeva parere favorevole in ordine alle due opzioni sopra indicate, con la precisazione che *"gli ulteriori importi da trasferire in presenza di disaccantonamento parziale devono rispettare le stesse percentuali indicate dalla ripartizione in esame (opzione n. 1) con riferimento alle singole imprese pubbliche, fatta salva la sottoposizione all'esame parlamentare nel caso di variazione di tali percentuali"*.

La Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati nel corso della seduta del 28 marzo u.s. esprimeva parere favorevole in ordine all'attuazione della sola opzione n. 1, *"l'unica per la quale risultano elementi di conoscenza certi e che alla ripartizione delle eventuali ulteriori risorse che dovessero risultare disponibili si provvederà con successivo atto da trasmettere per il parere al Parlamento"*.

Conseguentemente, con proprio Decreto del 17 aprile u.s. si procedeva alle variazioni di bilancio ai fini all'assegnazione pro-quota della somma disponibile pari ad euro 1.746.265.091 agli appositi capitoli di pertinenza, al netto dei richiamati accantonamenti.

Ciò premesso, i Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno

disposto, rispettivamente, il "disaccantonamento" della predetta somma di 251.078.909 euro accantonata a valere nell'ambito del fondo trasferimenti correnti alle imprese per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica, nonché dell'80% dell'importo di 565.000.000 euro (452.000.000), accantonato nell'ambito del fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto (TFR).

Si comunica, pertanto, ai fini dell'acquisizione del parere da parte della competente Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati, la ripartizione della somma complessiva pari ad euro 703.078.909 (251.078.909 + 452.000.000), resa disponibile a favore delle imprese pubbliche per effetto delle disposizioni di cui ai menzionati Decreti Leggi. Tale somma si aggiunge all'importo di 1.746.265.091 euro di cui all'opzione n. 1 della precedente relazione.

Ad esito dell'acquisizione del parere, si procederà con proprio Decreto all'assegnazione pro-quota della stessa somma agli appositi capitoli di pertinenza, come specificato nella tabella sotto indicata, per le occorrenti variazioni di bilancio tra le unità previsionali di base interessate.

Si precisa che gli importi indicati rispettano le stesse percentuali di destinazione della somma dell'opzione n. 1 e, pertanto, sulla base del parere reso dalla Commissione programmazione economica e bilancio del Senato, la relazione non viene trasmessa alla Commissione medesima.

> ANAS S.P.A.

La somma da assegnare ad ANAS concerne corrispettivi da Stato per il servizio di manutenzione e gestione della rete viaria di interesse nazionale.

Sulla base dei pareri resi dalla Commissione programmazione economica e bilancio del Senato e dalla Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati, con proprio Decreto del 17 aprile 2007 si assegnava al pertinente capitolo di bilancio dello Stato n. 1870, unità previsionale di base n. 3.1.2.45, dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma pari a 252.714.567 euro a favore di ANAS (289.050.000 stanziati dalla Legge finanziaria 2006, elenco n. 3 della medesima Legge finanziaria - 36.335.433 corrispondenti alla quota di circa il 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo imprese pubbliche per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica), di cui all'opzione n. 1 della tabella allegata alla precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

Le disposizioni dei Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno reso disponibile a favore di ANAS l'ulteriore somma complessiva pari a 101.747.593 euro, di cui 36.335.433 per effetto dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge n. 81/2007 e 65.412.160 ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge n. 159/2007 (quest'ultima somma corrisponde all'80% di 81.765.200 euro concernenti la quota-parte a favore di ANAS dell'incremento complessivo per il 2007, pari a 565 milioni di euro, del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche), di cui all'opzione n. 1 della precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

➤ CONI SERVIZI S.P.A.

L'articolo 1, comma 194, della Legge n. 350/2003, prevede, tra l'altro, a favore della CONI Servizi S.p.A. la corresponsione di un contributo di 6 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2004 al 2010, in considerazione delle minori entrate ad essa derivate in relazione alla definizione delle posizioni dei Concessionari incaricati della raccolta di scommesse sportive ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 2 giugno 1998 n. 174.

Sulla base dei pareri resi dalla Commissione programmazione economica e bilancio del Senato e dalla Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati, con proprio Decreto del 17 aprile 2007 si assegnava al pertinente capitolo di bilancio dello Stato n. 1603, unità previsionale di base n. 3.1.2.17, dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma pari a 3.698.262 euro a favore della Società (4.230.000 stanziati dalla Legge finanziaria 2006, elenco n. 3 della medesima Legge finanziaria - 531.738 corrispondenti alla quota di circa il 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo imprese pubbliche per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica), di cui all'opzione n. 1 della tabella allegata alla precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

Le disposizioni dei Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno reso disponibile a favore della Società l'ulteriore somma complessiva pari a 1.488.987 euro, di cui 531.738 euro per effetto dell'articolo 7, comma 2, delle del Decreto Legge n. 81/2007 e 957.249 euro ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge n.

159/2007 (quest'ultima somma corrisponde all'80% di 1.196.560 euro concernenti la quota-parte a favore di CONI Servizi dell'incremento complessivo per il 2007, pari a 565 milioni di euro, del fondo trasferimenti correnti alle imprese).

➤ **ENAV S.P.A.**

L'importo parzialmente riconosciuto a favore dell'ENAV per l'esercizio 2007, nell'ambito del fondo trasferimenti correnti alle imprese ammonta a 40.064.504 euro (45.825.000 stanziati a livello previsionale dalla Legge finanziaria 2006, elenco n. 3, per il 2007 - 5.760.496 corrispondenti al 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo imprese pubbliche per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica), di cui all'opzione n. 1 della tabella allegata alla precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

Le disposizioni dei Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno reso disponibile a favore della Società l'ulteriore somma complessiva pari a 16.130.717 euro, di cui 5.760.496 euro per effetto dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge n. 81/2007 e 10.370.221 euro per effetto dell'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge n. 159/2007 (quest'ultima somma corrisponde all'80% di 12.962.777 euro concernenti la quota-parte a favore di ENAV dell'incremento complessivo per il 2007, pari a 565 milioni di euro, del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche).

➤ **FERROVIE DELLO STATO S.P.A.**

La somma da assegnare al Gruppo Ferrovie dello Stato (RFI e Trenitalia) è finalizzata al rimborso di oneri a carico del Gruppo medesimo per ottemperare ad impegni, specificati nella tabella allegata, assunti nei confronti dello Stato.

Sulla base dei pareri resi dalla Commissione programmazione economica e bilancio del Senato e dalla Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati, con proprio Decreto del 17 aprile 2007 si assegnava complessivamente ai pertinenti capitolo di bilancio dello Stato nn. 1540, 1541, 1542 e 1543, unità previsionale di base n. 3.1.2.8, dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma pari a 1.159.158.574 suddivisa tra RFI e Trenitalia (1.325.823.000 euro stanziati per il 2007 dalla Legge finanziaria 2006 -

166.664.426 corrispondenti alla quota di circa il 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo imprese pubbliche per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica) sulla base dei Contratti di programma e di servizio in essere con le stesse Società, di cui all'opzione n. 1 della tabella allegata alla precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

Le disposizioni dei Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno reso disponibile a favore del Gruppo FS l'ulteriore somma complessiva pari a 466.698.826 euro (suddivisa tra Trenitalia ed RFI secondo quanto indicato nell'allegata tabella, sulla base dei Contratti di programma e di servizio) di cui 166.664.426 euro per effetto dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge n. 81/2007 e 300.034.400 euro per effetto dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legge n. 159/2007 (quest'ultima somma corrisponde all'80% di 375.043.000 euro concernenti la quota-parte a favore del Gruppo FS dell'incremento complessivo per il 2007, pari a 565 milioni di euro, del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche).

➤ POSTE ITALIANE S.P.A.

Le somme spettanti a Poste Italiane nell'ambito del fondo trasferimenti correnti alle imprese afferiscono al rimborso di oneri per obblighi tariffari nel settore dei recapiti postali (onere di servizio universale), per agevolazioni tariffarie relative allo svolgimento delle consultazioni elettorali in programma nel 2007 nonché della quota annua prevista dalla Legge n. 778/1985 per il reintegro del fondo quiescenze dell'Istituto Postelegrafonici, che Poste Italiane gira ad IPOST.

Sulla base dei pareri resi dalla Commissione programmazione economica e bilancio del Senato e dalla Commissione bilancio, tesoro e programmazione della Camera dei Deputati, con proprio Decreto del 17 aprile 2007 si assegnava complessivamente ai pertinenti capitoli di bilancio dello Stato nn. 1496, 1497 e 1502, unità previsionale di base n. 3.1.2.4, nonché del capitolo n. 1850, unità previsionale di base 3.1.2.43, dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma complessiva pari a 290.629.184¹ (327.163.130 euro complessivamente stanziati

¹ Tale somma è così suddivisa: 9.549.909 euro appostati nell'ambito del capitolo n. 1496 per agevolazioni elettorali; 7.087.898 euro appostati nell'ambito del capitolo n. 1497 per il reintegro del fondo quiescenze dell'Istituto Postelegrafonici, che Poste Italiane gira ad IPOST; 254.255.073 euro appostati nell'ambito del capitolo n. 1502 a titolo di contributo per il servizio universale nel settore dei recapiti postali;

per il 2007 a livello previsionale dalla Legge finanziaria 2006 - 36.533.946 corrispondenti alla quota di circa il 12,57% accantonata a valere nell'ambito del fondo imprese pubbliche per esigenze relative al contenimento della spesa pubblica) di cui all'opzione n. 1 della tabella allegata alla precedente relazione relativa al riparto del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche.

Le disposizioni dei Decreti Legge del 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2007, n. 127, e del 1° ottobre 2007, n. 159, hanno reso disponibile a favore di Poste Italiane l'ulteriore somma complessiva pari a 117.012.786 euro, di cui 41.786.816 euro per effetto dell'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge n. 81/2007 e 75.225.970 euro per effetto dell'articolo 3, comma 2, del Decreto Legge n. 159/2007 (quest'ultima somma corrisponde all'80% di 94.032.4623 euro concernenti la quota-parte a favore di Poste Italiane dell'incremento complessivo per il 2007, pari a 565 milioni di euro, del fondo trasferimenti correnti alle imprese pubbliche).

**TABELLA RIPARTO DELLA SOMMA PARI A 703.078.909 EURO DI CUI AL FONDO
TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE PUBBLICHE CAPITOLO N. 2197/MEF
DISACCANTONATA PER EFFETTO DEI DECRETI LEGGE NN. 81 E 159/2007.**

Unità previsionale di base - MEF	Società	Capitolo	Intervento	Importi da assegnare	%
3.1.2.45	ANAS S.p.A.	1870	Somme da erogare all'ANAS S.p.A. a titolo di corrispettivi per la gestione e manutenzione della rete viaria di interesse nazionale (articolo 7 del D.L. n. 138/2002, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 178/2002, e successive modificazioni ed integrazioni)	101.747.593	14,47
3.1.2.17	CONI Servizi S.p.A.	1603	Somma da trasferire alla CONI Servizi S.p.A. a titolo di compensazione delle minori entrate ad essa derivate in relazione alla definizione delle posizioni dei Concessionari incaricati della raccolta di scommesse sportive (articolo 4, comma 194, della Legge n. 350/2003)	1.488.987	0,21
3.1.2.43	ENAV S.p.A.	1850	Contributi all'ENAV S.p.A. di parte corrente (articolo 2 del Decreto Interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 5 maggio 1997)	16.130.717	2,29
3.1.2.8	Ferrovie dello Stato S.p.A.	1540	Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per i servizi offerti in relazione ai Contratti di servizio e di programma da destinare alle Regioni a Statuto speciale in attuazione del federalismo amministrativo (articolo 1 della Legge n. 740/1969)	75.762.797	10,77
"	"	1541	Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari (articolo 1 della Legge n. 740/1969 e articolo 14 del Decreto Legislativo n. 188/2003)	315.779.336	44,91

Unità previsionale di base - MEF	Società	Capitolo di pertinenza	Intervento	Importi da assegnare	%
3.1.2.8	Ferrovie dello Stato S.p.A.	1542	Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio notturno per il trasporto passeggeri di interesse nazionale (articolo 1 della Legge n. 740/1969)	44.548.524	6,33
"	"	1543	Somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto merci (articolo 1 della Legge n. 740/1969)	30.608.170	4,31
3.1.2.4	Poste Italiane S.p.A.	1496	Rimborso alle Poste Italiane S.p.A. dei maggiori oneri da sostenere per le agevolazioni tariffarie concesse in relazione allo svolgimento delle consultazioni elettorali (articolo 1 della Legge n. 515/1993)	3.844.931	0,54
"	"	1497	Contributo straordinario alle Poste Italiane S.p.A. per la reintegrazione del debito alla data del 31 dicembre 1984, del fondo per il trattamento di quiescenza al personale degli uffici locali, ai titolari di agenzia, ai ricevitori e portalettere (articolo 2 della Legge n. 778/1985)	2.853.774	0,4
"	"	1502	Somma da erogare alle Poste Italiane S.p.A. per lo svolgimento di obblighi di servizio universale nel settore dei recapiti postali (articolo 53 della Legge n. 449/1997)	101.985.727	14,46
3.1.2.43	"	1850	Contributi alle Poste Italiane S.p.A., a titolo di rimborso oneri di servizio postale universale afferenti all'esercizio 2006	9.228.354	1,31
TOTALE EURO				703.078.909	100